

SALUBER[®]

Safety diab

NOTA
INFORMATIVA

CALZATURA DI SICUREZZA O DA LAVORO

ISTRUZIONI D'USO

Leggere attentamente prima dell'utilizzo le presenti indicazioni d'uso.

Le calzature antinfortunistica devono essere considerate dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI). Sono soggette ai requisiti essenziali di salute e sicurezza del Regolamento (UE) 2016/425 (allegato II) che ne prevede la marcatura CE obbligatoria per la commercializzazione. Le nostre calzature antinfortunistiche sono Dispositivi di Protezione Individuale di II categoria sottoposti a Certificazione presso l'Organismo Notificato RICOTEST N. 0498, Via Tione 9 – 37010 Pastrengo VR – Italy (www.ricotest.com)

Dichiarazione di Conformità UE: disponibile al seguente indirizzo <https://saluber.com/safety-diab/>

IMPIEGHI CONSIGLIATI E LIMITI D'IMPIEGO

La legge responsabilizza il datore di lavoro per quanto riguarda l'adeguatezza del DPI al tipo di rischio presente (caratteristiche del DPI e categoria di appartenenza). Prima dell'impiego verificare la corrispondenza delle caratteristiche del modello scelto alle proprie esigenze d'utilizzo. Non utilizzare la scarpa per altri scopi non previsti dalla presente nota informativa.

Le calzature antinfortunistica SALUBER sono adatte per le seguenti protezioni: urto e/o schiacciamento delle dita del piede, scivolamento, aggressioni meccaniche superficiali. Se ne consiglia l'utilizzo per i seguenti settori: industria in genere, metalmeccanica, edilizia, agricoltura, magazzini, lavori su camion, gru, etc. Prima dell'impiego è necessario verificare la corrispondenza delle caratteristiche del modello scelto alle specifiche esigenze d'utilizzo.

L'interpretazione dei simboli e delle categorie riportati sulla marcatura dei nostri prodotti permette di scegliere il DPI adatto al tipo di rischio presente come da seguente specifica:

- urto e/o schiacciamento delle dita del piede: tutte le calzature certificate EN ISO 20345;
- urto del tallone contro il terreno: calzature con marcatura SB-E, S1-S2-S3, OB-E, O1-O2-O3;
- scivolamento: tutte le calzature;
- freddo: calzature con marcatura CI;
- caldo: calzatura con marcatura HI;
- acqua: calzature con marcatura WRU (tomaia idrorepellente) o WR (calzatura resistente all'acqua);
- calore per contatto della suola: marcatura HRO;
- cariche elettrostatiche: calzature con marcatura SB-A, S1-S2-S3, OB-A, O1-O2-O3;
- urti al malleolo: AN;
- perforazione del fondo: calzature con marcatura SB-P, S1-P, S3, OB-P, O1-P, O3;
- resistenza agli olii idrocarburi: FO, S1, S2, S3;
- altri rischi in base al simbolo specifico marcato.

Si prega di segnalare qualsiasi incidente grave verificatosi in relazione al dispositivo al fabbricante SALUBER SRL e all'autorità competente dello Stato membro di appartenenza.

Le calzature antinfortunistica SALUBER non sono adatte per protezione di rischi non richiamati nella presente Nota Informativa ed in particolare quelli che rientrano nei Dispositivi di Protezione Individuale di III° Categoria come definito dal regolamento (UE) 2016/425.

MARCATURE CE

Studiata e prodotta in ottemperanza ai requisiti essenziali di salute e sicurezza previsti dal Regolamento (UE) 2016/425 per Dispositivi di Protezione individuale di II° Categoria e dalle norme EN ISO 20347:2012

Requisiti di base e supplementari (facoltativi) per le calzature da lavoro o EN ISO 20345:2011 Requisiti di base e supplementari (facoltativi) per le calzature di sicurezza.

Oltre ai requisiti di base obbligatori previsti dalle norme EN ISO 20345:2011 o EN ISO 20347:2012 le calzature antinfortunistica SALUBER sono dotate di requisiti riconoscibili attraverso l'individuazione dei simboli o delle categorie indicate nella marcatura apposta sulla linguetta.

MARCATURA sul soffietto/linguetta (esempio):

Produttore (logo)	SALUBER SRL
Indirizzo	Via M.te Verena, 31 - Cassola (VI) - Italia
Misura della calzatura	42 EUR
Nome Articolo	Safety Diab
Marcatura di conformità	CE
Norma di riferimento	EN ISO 20345:2011
Categoria e simbolo di protezione	S3SRA
Lotto (mese e anno di fabbricazione)	LOT mm/aa/000
Paese di fabbricazione	Made in Serbia

La Marcatura CE indica che il prodotto soddisfa i requisiti essenziali di salute e sicurezza del Regolamento (UE) 2016/425 ai Dispositivi di Protezione individuale quali, innocuità per la salute, ergonomia e comfort, solidità e robustezza del prodotto, protezione contro i rischi elencati nella nota informativa.

MATERIALE E LAVORAZIONE

Tutti i materiali utilizzati, siano di provenienza naturale o sintetica, nonché le tecniche applicate di lavorazione, sono stati scelti per soddisfare le esigenze espresse dalla normativa tecnica Europea in termini di sicurezza, ergonomia, comfort, solidità ed innocuità.

REQUISITI DI BASE E SUPPLEMENTARI

Classe I: calzature in pelle e altri materiali, escluse le calzature interamente di gomma o interamente polimeriche

Simboli di protezione

Simbolo/i che indica la protezione fornita e/o, se del caso, la classe appropriata.

SB	Sicurezza Base con puntale di sicurezza "200J"
OB	Requisiti di Base

Oltre ai requisiti di base, ulteriori caratteristiche possono rendersi necessarie sia per le calzature di sicurezza, sia per le calzature da lavoro. I requisiti supplementari per applicazioni particolari sono rappresentati da Simboli (vedi tabella 1) e/o Categorie (tabella 2). Le Categorie sono le combinazioni più diffuse relative ai requisiti di base e supplementari.

Tab. 1

Simbolo	Requisiti/Caratteristiche	Prestazione richiesta
P	Resistenza alla perforazione del fondo della calzatura	≥ 1100 N
E	Assorbimento di energia nella zona del tallone	≥ 20 J
A	Calzatura antistatica	tra 0.1 e 1000 MΩ
C	Calzatura conduttiva	< 0.1 MΩ
WRU	Resistenza alla penetrazione e assorbimento di acqua della tomaia	≥ 60 min.

<i>Simbolo</i>	<i>Requisiti/Caratteristiche</i>	<i>Prestazione richiesta</i>
CI	Isolamento dal freddo	Prova a -17° C
HI	Isolamento dal calore	Prova a 150° C
HRO	Resistenza al calore per contatto della suola	Prova a 300° C
FO	Resistenza della suola agli olii idrocarburi	≤ 12 %
WR	Calzatura resistente all'acqua	≤ 3 cm ²
M	Protezione metatarsale (solo per EN ISO 20345)	≥ 40 mm (mis.41/42)
AN	Protezione del malleolo	≤ 10 kN
CR	Resistenza al taglio del tomaio	≥ 2,5 (indice)

Categoria di protezione fornita

Tab.2

S1	SB + zona del tallone chiusa + A + E + FO
S2	S1 + WRU
S3	S2 + P + suola con rilievi
O1	OB + zona tallone chiusa + A + E
O2	O1 + WRU
O3	O2 + P + suola con rilievi

Simboli per la resistenza allo scivolamento

SRA	Resistenza allo scivolamento su fondo ceramica standard con lubrificante acqua + detergente	Tacco min. 0,28 Piano min. 0,32
SRB	Resistenza allo scivolamento su fondo acciaio con lubrificante glicerina	Tacco min. 0,13 Piano min. 0,18
SRC	SRA + SRB	

AVVERTENZE

Queste calzature soddisfano i requisiti di sicurezza solo se indossate correttamente e in buone condizioni. Prima di utilizzarle verificare le condizioni generali e di pulizia; quindi assicurarsi che siano adatte e calzarle (selezionare la taglia corretta). Se le calzature non sono in buone condizioni (danni visibili come ad esempio scuciture, crepe, eccessiva usura) devono essere sostituite. La società declina ogni responsabilità per danni e/o conseguenze che si verificano da usi impropri.

Se la scarpa è prevista con puntale e/o lamina anti-perforazione, verificare la loro presenza prima dell'uso. La resistenza alla perforazione è stata misurata in laboratorio utilizzando un chiodo tronco conico del diametro di 4,5 mm e una forza di 1100 N (circa 112kg). Forze maggiori o chiodi di diametro inferiore aumentano il rischio di perforazione. In tali circostanze è meglio tenere in considerazione misure di prevenzione alternative.

Due tipi di inserti antiperforazione sono attualmente disponibili: di tipo metallico e di tipo non metallico. Entrambi soddisfano i requisiti minimi previsti per la resistenza alla perforazione della norma marcata sulla calzatura, ma ognuno presenta diversi vantaggi o svantaggi, tra i quali i seguenti:

Inserto metallico: il rischio è meno influenzato dalla forma dell'oggetto perforante (ad es. diametro, geometria, affilatura) ma, a causa dei limiti di costruzione della calzatura, non copre l'intera area inferiore della calzatura stessa.

Inserto non metallico: può essere più leggero, più flessibile e fornire una maggiore area di copertura, se paragonato con l'inserto metallico, ma la resistenza alla perforazione può variare maggiormente in base alla forma dell'oggetto perforante (ad es. diametro, geometria, affilatura).

La scelta deve basarsi sulla valutazione del rischio legata alle reali condizioni di lavoro.

Per maggiori informazioni sul tipo di inserto antiperforazione presente nelle vostre calzature contattare il fabbricante o fornitore citato nelle presenti istruzioni.

Si ricorda che nessuna calzatura è in grado di garantire una protezione totale da tutti i possibili impatti o penetrazioni oltre le proprie caratteristiche.

La massima aderenza della suola generalmente viene raggiunta dopo un certo "rodaggio" delle calzature nuove (paragonabile ai pneumatici dell'automobile) per rimuovere residui di silicone e distaccanti ed eventuali altre irregolarità superficiali di carattere fisico e/o chimico. La resistenza allo scivolamento può inoltre cambiare a seconda dello stato di usura della suola; la rispondenza alle specifiche non garantisce comunque l'assenza di scivolamento in qualsiasi condizione.

PULIZIA E MANUTENZIONE

- la calzatura nuova proveniente dalla sua confezione originale è in generale pronta per l'uso;
- selezionare il modello idoneo in base alle esigenze specifiche del posto di lavoro e delle relative condizioni ambientali/atmosferiche;
- scegliere la misura giusta, preferibilmente con prova pratica di calzata;
- non lavare in acqua corrente o prodotti aggressivi come benzina, acidi, solventi;
- pulire utilizzando un panno umido, per sporco più pesante usare spazzole morbide, strofinacci e acqua tiepida;
- usare prodotti specifici per la tomaia in pelle;
- non lasciare esposta la calzatura alla luce solare diretta;
- non lasciare esposta a lungo la calzatura a temperature estremamente calde o fredde;
- non manomettere, modificare, dipingere la calzatura o le sue parti;
- depositare le calzature, quando non in uso, in luogo asciutto, pulito e aerato;
- dopo l'uso lasciare in luoghi asciutti, aerati, a temperatura ambiente, non asciugare con phon o altre fonti di calore.

CONSERVAZIONE E DURATA DEL PRODOTTO

Per evitare rischi di deterioramento le calzature antinfortuniche devono essere trasportate ed immagazzinate nelle proprie confezioni originali, in luoghi asciutti e non eccessivamente caldi.

Se conservate in condizioni normali (luce, temperatura e umidità relativa), l'obsolescenza, a partire dalla data di fabbricazione di una calzatura, è generalmente stimata in:

- 10 anni per le scarpe con tomaia in pelle, gomma e materiali termoplastici (come SEBS, ecc.) e EVA;
- 5 anni per le scarpe che includono PVC;
- 3 anni per le scarpe che includono PU e TPU.

SOLETTA ESTRAIBILE

Se la calzatura antinfortunistica è dotata di soletta estraibile, le funzioni ergonomiche e protettive attestate si riferiscono alla calzatura completa della sua soletta. Usare la calzatura sempre con la soletta! Sostituire la soletta soltanto con un modello equivalente dello stesso fornitore originale.

Calzature antinfortuniche senza soletta estraibile sono da utilizzare senza soletta, poiché l'introduzione di una soletta potrebbe modificare negativamente le funzioni protettive.

SMALTIMENTO

La durata del prodotto è legata all'uso, ai cicli di pulizia ed al conseguente degrado dei materiali.

Alla fine della vita utile delle calzature non abbandonarle nell'ambiente naturale: si prega di seguire le vo-

stre normative nazionali ambientali e smaltirle in modo appropriato. I regolamenti per in conferimento dei rifiuti sono disponibili presso le autorità locali.

CALZATURE ANTISTATICHE

Le calzature antistatiche dovrebbero essere utilizzate quando è necessario dissipare le cariche elettrostatiche per ridurle al minimo l'accumulo - evitando così il rischio di incendio per esempio di sostanze infiammabili e vapori - e nei casi in cui il rischio di scosse elettriche provenienti da un apparecchio elettrico o da altri elementi sotto tensione non sia stato completamente eliminato. Occorre notare tuttavia che le calzature antistatiche non possono garantire una protezione adeguata contro le scosse elettriche poiché introducono unicamente una resistenza elettrica tra il piede e il suolo. Se il rischio di scosse elettriche non è stato completamente eliminato è necessario ricorrere a misure aggiuntive. Tali misure, nonché le prove supplementari qui di seguito elencate, dovrebbero fare parte dei controlli periodici del programma di prevenzione degli infortuni sul luogo di lavoro.

L'esperienza ha dimostrato che ai fini antistatici il percorso di scarica attraverso un prodotto deve avere, in condizioni normali, una resistenza elettrica minore di 1000 M Ω in qualsiasi momento della vita del prodotto. È definito un valore di 100 K Ω come limite inferiore della resistenza del prodotto allo stato nuovo, al fine di assicurare una certa protezione contro scosse elettriche pericolose o contro gli incendi, nel caso in cui un apparecchio elettrico presenti difetti quando funziona con tensioni fino a 250 V. Tuttavia, in certe condizioni gli utilizzatori dovrebbero essere informati che la protezione fornita dalle calzature potrebbe essere inefficace e che devono essere utilizzati altri metodi per proteggere il portatore in qualsiasi momento. La resistenza elettrica di questo tipo di calzatura può essere modificata in misura significativa dalla flessione, dalla contaminazione o dall'umidità. Questo tipo di calzatura non svolgerà la propria funzione se indossata e utilizzata in ambienti umidi. Conseguentemente, occorre accertarsi che il prodotto sia in grado di svolgere la propria funzione di dissipare le cariche elettrostatiche e di fornire una certa protezione durante tutta la sua durata di vita. Si raccomanda all'utilizzatore di eseguire una prova di resistenza elettrica in loco e di utilizzarla a intervalli frequenti e regolari. Se portate per lunghi periodi, calzature della classe I possono assorbire umidità; in questi casi, nonché in condizioni di bagnato, possono diventare conduttive.

Se le calzature sono utilizzate in condizioni tali per cui il materiale costituente le soles viene contaminato, i portatori devono sempre verificare le proprietà elettriche della calzatura prima di entrare in una zona a rischio.

Durante l'uso delle calzature antistatiche, la resistenza del suolo deve essere tale da non annullare la protezione fornita dalle calzature.

Durante l'uso, non deve essere introdotto alcun elemento isolante tra il sottopiede della calzatura e il piede del portatore. Qualora sia introdotta una soletta tra il sottopiede e il piede, occorre verificare le proprietà elettriche della combinazione calzatura/soletta.

DISPOSITIVO MEDICO

ISTRUZIONI D'USO

Leggere attentamente prima dell'utilizzo le presenti indicazioni d'uso.

Il prodotto è un dispositivo medico (classe I) per persone affette da, o a rischio di, piede diabetico; indicata per una prevenzione primaria e secondaria del piede diabetico. Prima dell'utilizzo è necessario rivolgersi ad uno specialista.





USO PREVISTO E LIMITI D'USO

Le calzature predisposte Saluber sono un dispositivo medico di classe I progettato per persone che sono affette da diabete con neuropatia o piede diabetico esente da lesioni in atto o che presentano alterazioni anatomiche e/o funzionali del piede e/o della caviglia.

Le calzature predisposte Saluber sono indicate anche per problematiche quali artriti deformanti, reumatismi ai piedi o patologie simili.

MARCATURE CE E SIMBOLOGIA ETICHETTA

Studiata e prodotta in ottemperanza ai requisiti essenziali previsti dal Regolamento (UE) 2017/745

				LOT	REF	MD
Indicazioni Fabbricante	Tenere lontano dal calore	Conservare al riparo da umidità	Consultare le istruzioni prima dell'utilizzo	Mese/anno/n.lotto mm/aa/000	Numero di catalogo	Indicazione dispositivo medico

Non è corretto scambiare le calzature e/o il relativo plantare fra più persone per motivi di igiene e per indicazione diagnostica.

Le calzature e il relativo plantare non devono essere lasciati alla portata degli animali domestici.

Le calzature e il relativo plantare non devono essere utilizzati a contatto con pelle lesa (graffi, ulcere, ferite ecc..)

Le calzature e/o il plantare devono essere sostituiti se vengono rovinati; consultare uno specialista prima di procedere ad un nuovo acquisto.

Non utilizzare il prodotto se privo di plantare in dotazione o nella versione personalizzata.

INDICAZIONI E PULIZIA PLANTARE

Per una maggiore durata nel tempo ed una migliore igiene della calzatura e del plantare si consiglia una regolare pulizia strofinando delicatamente le superfici con un panno umido o una spazzola a setole morbide leggermente intrisa d'acqua. L'asciugatura deve essere fatta in luoghi ventilati e lontano da fonti di calore e/o luce diretta.

Per tutti i componenti del prodotto:

- Non utilizzare liquidi alcolici, liquidi abrasivi, detersivi, alcool, detersivi da bucato, candeggina, ammoniac, solventi.
- Non utilizzare materiali e/o prodotti abrasivi, lana d'acciaio, carta vetro, lame o similari per l'eliminazione di macchie o residui.
- Non lavare il prodotto in lavatrice
- Non bagnare il prodotto in immersione.

- Per la superficie inferiore laterale della suola usare spugne morbide inumidite in acqua tiepida, massimo 30°C e sapone neutro.

Al momento dell'acquisto la calzatura è dotata di un plantare di serie predisposto estraibile (SFDI - SFDH) o, in alternativa, di un plantare semilavorato (SFDJ) adatto a personalizzazioni da parte di un tecnico ortopedico specializzato al fine di realizzare un dispositivo pienamente rispondente alle necessità del paziente/cliente

I plantari sono certificati EN ISO 20345:2011 e corrispondono ai requisiti di prova secondo cui sull'avampiede si ha uno spessore massimo di:

SFDI 5,58 mm

SFDH 3,60 mm

SFDJ 4,75 mm

A garanzia del requisito di antistaticità, la calzatura è stata progettata con un ponte conduttore e non necessita quindi di un plantare antistatico.

MODALITÀ INSERIMENTO PLANTARE

Prestare particolare attenzione nell'inserimento del plantare avendo cura di aprire la calzatura ed infilare delicatamente il plantare facendo in modo che aderisca perfettamente alla pianta della parte interna della calzatura.

È importante non modificare la struttura della calzatura e dei plantari per non alterare la funzionalità del prodotto.

È consigliato l'uso delle calze.